

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 694-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE PECORARO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 14 dicembre 1972
(V. Stampato n. 918)*

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 18 dicembre 1972*

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo all'Organizzazione
internazionale di telecomunicazioni a mezzo satelliti INTELSAT,
adottato a Washington il 20 agosto 1971**

Comunicata alla Presidenza il 13 marzo 1973

ONOREVOLI SENATORI. — Per risolvere i problemi della ricerca spaziale e quelli della messa in funzione di un sistema di comunicazioni attraverso lo spazio, ci si avvale ormai di tecnologie avanzate basate sui satelliti artificiali; le quali oltretutto dimostrano di essere le più efficienti e le più economiche.

In questo quadro e in questa prospettiva sono state maturate iniziative tendenti alla utilizzazione pacifica dello spazio, con le necessarie implicazioni giuridiche che l'esercizio di tale attività comporta.

La natura della materia in discussione è fra quelle che esige una regolamentazione internazionale; non è pensabile infatti stabilire limiti, confini, ambiti riservati alla utilizzazione dello spazio, e pertanto già nell'agosto 1964 veniva stipulato un accordo interinale inteso a costituire un primo organismo internazionale a cui venivano demandati i compiti scientifici, tecnici e finanziari e del quale veniva delineata la necessaria struttura e funzione.

Dopo alcuni anni di esperienza e specificamente nell'agosto del 1971 si è passati alla definizione di un accordo definitivo relativo all'organizzazione interregionale di telecomunicazioni a mezzo di satelliti « Intelsat ».

L'accordo consente a ciascuno Stato di agire attraverso apposito Ente. L'Italia ha

affidato la gestione di questo settore alla Società Telespazio S.p.a., del gruppo IRI-STET. La medesima Società ha provveduto a firmare l'Accordo operativo ed ha assunto a proprio carico gli oneri finanziari e le responsabilità tecnico-operative connesse con la presenza dell'Italia nel sistema « Intelsat ».

Al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni è affidata la vigilanza perchè l'attività dell'Ente rimanga conforme alle direttive politiche dello Stato.

Organi dell'Intelsat, come si legge dallo articolo VI dell'accordo, sono:

- 1) l'Assemblea delle Parti;
- 2) il Consiglio dei Governatori;
- 3) la Riunione dei Firmatari;
- 4) l'esecutivo responsabile nei confronti del Consiglio dei Governatori.

Tale strutturazione è apparsa la più idonea ad assicurare un corretto funzionamento dell'Ente: il quale inoltre essendo aperto a tutti i Paesi, e cioè anche a quelli che originariamente non partecipavano alla costituzione di esso, lascia aperta la strada ad un vastissimo incontro di tutti gli Stati, a qualunque regime appartengano per una proficua utilizzazione pacifica a fini culturali, economici e sociali dei satelliti artificiali.

PECORARO, *relatore*

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

13 febbraio 1973

La Commissione bilancio e programmazione economica, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

F.to COLELLA

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo relativo all'Organizzazione internazionale di telecomunicazioni a mezzo satelliti « INTELSAT », adottato a Washington il 20 agosto 1971.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo XX dell'Accordo stesso.